



**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

# **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24/3/2015

## **ARTICOLO 1 ISTITUZIONE**

È istituita presso il Comune di Castel San Giorgio la Consulta Comunale delle attività produttive, quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale.

## **ARTICOLO 2 FINI**

La Consulta collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato.

La Consulta:

- è uno strumento di conoscenza della realtà, dei bisogni locali e delle politiche legate al commercio e all'artigianato;
- promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerche, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio e dell'artigianato;
- attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio;
- favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;
- fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione nei settori di competenza;
- propone all'Amministrazione Comunale soluzioni per i problemi che ostacolano lo sviluppo delle attività produttive sul territorio;
- opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza.

## **ARTICOLO 3 ORGANI**

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio e il Presidente.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista dalla legge.

Tutti gli organi durano in carica 5 anni e sono rinnovati alla scadenza del mandato, tranne l'Assemblea che è organo permanente costituito da tutti gli esercenti che abbiano presentato domanda di adesione.

## **ARTICOLO 4 L'ASSEMBLEA**

Possono far parte dell'Assemblea e hanno diritto di voto tutti i commercianti ed artigiani in regola con la normativa vigente in materia, che esercitano la propria attività nel territorio del Comune di Castel San Giorgio, previo accreditamento presso il competente Ufficio SUAP del Comune che ne verifica i relativi requisiti.

Per far parte dell'Assemblea i rappresentanti delle attività commerciali e artigianali devono manifestare la propria volontà di adesione alla Consulta. La volontà di aderire si può manifestare in qualsiasi momento facendone semplice richiesta al Presidente o, in prima applicazione, all'Ufficio SUAP del Comune di Castel San Giorgio. Le adesioni e le eventuali revoche sono oggetto di comunicazione obbligatoria nelle sedute assembleari ed il nuovo aderente partecipa alle Assemblee a decorrere dalla prima seduta successiva all'adesione. Il Consiglio Comunale prende atto dell'istituzione dell'Assemblea e dell'elenco delle imprese aderenti con cadenza annuale quando il Presidente presenta al Consiglio Comunale una breve dichiarazione in merito.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti, o in seconda convocazione entro le successive 48 ore, con i soli componenti presenti.

Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta ed il Sindaco.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, del Sindaco o dell'Assessore al ramo. In caso di assenza o impedimento del Presidente l'Assemblea è sempre convocata dal Sindaco. La convocazione avviene tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con preavviso di almeno 3 giorni.

## **ARTICOLO 5 IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea.

Esso è così composto:

- Sindaco o Assessore o altro delegato del Sindaco – senza diritto di voto;
- Presidente dell'Assemblea;
- 8 membri eletti dall'Assemblea.

Nei 30 gg precedenti la scadenza del mandato del Consiglio Direttivo e, in prima applicazione, in sede di adesione ogni componente dell'Assemblea può manifestare la propria candidatura al Consiglio Direttivo. Sono eletti nel Consiglio direttivo i primi otto candidati che ottengono il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione presso la competente CCIAA

Il Consiglio è convocato dal presidente tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con preavviso di almeno 3 giorni.

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro ed è convocato dal Presidente.

Per ogni seduta del Consiglio dovrà essere redatto, a cura di un consigliere scelto all'inizio della riunione, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi.

Il Consiglio è l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate agli organi dell'Amministrazione Comunale.

I componenti del Consiglio che non partecipino alle riunioni per quattro volte consecutive senza giustificato motivo possono essere dichiarati decaduti. Il primo dei non eletti surrogherà il consigliere decaduto, nella prima seduta dell'assemblea utile.

## **ARTICOLO 6 IL PRESIDENTE**

Nella seduta di prima convocazione il Consiglio direttivo elegge il proprio Presidente, in base a considerazioni di merito e di competenza. Il Presidente deve essere eletto con la maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione.

In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice. Il Presidente riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa.

Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

## **ARTICOLO 7 SEDE**

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Castel San Giorgio ed ivi si riuniscono i suoi Organi

## **ARTICOLO 8 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO**

Eventuali modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

## **ARTICOLO 9 ENTRATA IN VIGORE E RINVIO**

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera che lo approva. Le procedure di accreditamento, in prima applicazione, avranno la durata di 60 giorni.

Entro i successivi 15 giorni sarà convocata la prima Assemblea .

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.



**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

**MODULO DI ADESIONE ALL'ASSEMBLEA PER LA CONSULTA  
COMUNALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
DI CASTEL SAN GIORGIO**

IL SOTTOSCRITTO: \_\_\_\_\_  
NATO A: \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_  
CON SEDE IN CASTEL SAN GIORGIO, VIA \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_  
FAX \_\_\_\_\_  
EMAIL \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

\_ DI AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE  
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI CASTEL SAN GIORGIO

**CHIEDE**

\_ DI ADERIRE ALL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE DI CASTEL SAN GIORGIO

Castel San Giorgio, lì \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Si allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante